

TRETENDÈ

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 3 n. 95
30 GIUGNO
2019

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

AUGURI DON PAOLO SOCIAL

Sabato 29 giugno il nostro don Paolo Social festeggia nello stesso giorno l'onomastico, il compleanno e l'anniversario di ordinazione. Don Paolo compie 78 anni ma è sempre ricco di umanità e di grande forza fisica: campione di voga quest'anno come poppiere e provino ha condotto le caorline nelle quali i bambini del Grest imparano la bella tradizione della voga alla veneta. Gli facciamo auguri con tutto l'affetto e la gratitudine per il servizio discreto ma costante e fondamentale nelle nostre parrocchie.

PARTIAMO PER IL CAMPO SCUOLA

Da domenica 30 a domenica 7 luglio don Andrea sarà a Caracoi Cimai con 28 bambini, 6 animatori e due cuochi al Campo scuola delle elementari di Dorsoduro. Saremo accompagnati dai genitori con i quali vivremo la S. Messa, il pranzo all'aperto, la condivisione delle torte e l'innalzamento del tradizionale palo della bandiera intorno al quale inizieremo e finiremo le nostre giornate. La canonica sarà custodita dal nostro Maurizio e dell'architetto Andrea che vi lavora. Sperando nel bel tempo e nel clima famigliare ci affidiamo alle vostre preghiere.

FRA' GABRIELE SACERDOTE *Il sorriso di Francesco nel volto di Bud Spencer*



Ci sono momenti nella vita in cui la gioia si incrocia con la tristezza. E questo è uno di quelli. **Sabato 6 luglio alle ore 11 presso il santuario della Madonna del Caravaggio (BS)**, il nostro fra' Gabriele che per due anni ha prestato servizio presso le nostre parrocchie, sarà ordinato sacerdote.

CALENDARIO

Domenica 30 giugno
ore 8,15 partenza Campo scuola elementari di Dorsoduro

Sabato 6 luglio
ore 11,00 Ordinazione presbiterale di fra' Gabriele

Domenica 7 luglio
ore 10,30 Prima messa di fra' Gabriele a Manerbio (BS)

Gioia grande e profonda perché si vede realizzato il sogno di Gabriele e il sogno di Dio su di lui e sulla sua felicità: Gabriele Barbi, 41 anni dopo una vita di dirigente di oratori, muratore, allenatore, dopo nove anni come frate cappuccino, riceve il dono di celebrare l'eucarestia, fonte e culmine della vita di ogni cristiano.

Tristezza perché appartenendo alla provincia Lombarda, fra' Gabriele per un bel po' eserciterà il suo ministero in Lombardia e quindi, in un certo senso, lo perderemo di sicuro.

È la perdita di un compagno di viaggio forte e sicuro che mi è stato di grande aiuto nei miei primi passi da parroco rincuorandomi nelle tante prime fatiche nella catechesi e con i giovani; è il saluto a chi con il suo sorriso e con la grande umanità ha sempre una parola buona sincera, profondamente umana ma contemporaneamente ricca di speranza cristiana.

Vogliamo unirvi alla gioia sua, dell'ordine dei cappuccini e della sua famiglia partecipando per quanto possibile (vista la data e la distanza) alla sua ordinazione. La gratitudine si esprime con i gesti anche se faticosi. Chi volesse unirsi a noi è pregato di contattarmi personalmente quanto prima. **Celebrerà la sua prima messa da noi domenica 14 luglio alle ore 18,30 presso la chiesa dei Carmini.** L'Eucarestia sarà animata dal nostro coro. Gli consegneremo il nostro regalo durante il rinfresco che seguirà.

Caro fra', sicuri che il nostro non è un addio ma un arrivederci, ti auguriamo di gustare ogni giorno sempre più la pienezza del cuore donata a chiunque dedichi la vita a Dio e ai fratelli.

Don Andrea

Caro fra, sappiamo che in queste circostanze ci potremmo dilungare nel ringraziarti per il servizio che hai svolto durante questi due anni, ma noi semplicemente ci soffermeremo nel ringraziarti per il sostegno e l'aiuto che ci hai dato.

Semplicemente grazie per il "fratello maggiore" che sei stato per molti di noi ragazzi, in molti momenti sei stato la spalla su cui piangere e in molti altri sei stato



indispensabile.

Inoltre, grazie anche per aver avuto sempre la parola giusta al momento giusto.

Ti auguriamo il meglio ovunque tu andrai ma soprattutto ti auguriamo di trovare dei ragazzi belli e simpatici come noi!

Ti vogliamo bene

Questo è un arrivederci e non un addio!

Agnese ed i giovani di Dorsoduro

IL NOSTRO MAURIZIO ALLA RADIO

Tempo fa la Rai ha fatto un'intervista al nostro Maurizio Biasiol, sacrista dei Gesuati, riguardo ai suoni e rumori nelle chiese veneziane ma non solo. Maurizio è un pozzo di conoscenza sulla vita, le tradizioni ed alcuni segreti di Venezia. È un gusto ascoltarla perché ci fa scoprire curiosità sulla Venezia di ieri e di oggi.

È stata trasmessa purtroppo in tarda serata ma possiamo ancora ascoltarla sul sito internet scrivendo Radio3 Suite Venezia Acustica, in particolare al punto 6.Dorsoduro.

Complimenti Maurizio!

THERE IS A BEGINNING IN THE END

*Lo "svuotamento" dell'Ultima cena
del Tintoretto*



Fa impressione vedere il filmato del letterale disallestimento dei personaggi e dei soggetti che compongono la meravigliosa tela dell'ultima cena del Tintoretto che custodiamo a san Trovaso.

È parte di una mostra piena di interventi multimediali realizzata nella chiesa di san Fantin di fronte alla Fenice. Vi consigliamo caldamente di visitarla arrivando, per seguire bene l'ordine giusto delle proiezioni, all'inizio di ogni ora. Insieme a Stella Art Foundation, il Museo Pushkin di Mosca presenta una mostra d'arte contemporanea in commemorazione del 500° anniversario dell'artista veneziano Jacopo Robusti, detto Tintoretto. La Chiesa di San Fantin, ospita artisti contemporanei Dmitry Krymov (Russia), Irina Nakhova (Russia) e Gary Hill (USA). Le opere dialogano con il contesto storico del luogo e con un dipinto di Emilio Vedova, artista modernista italiano che avvertiva, nonostante il divario temporale, un forte legame con Tintoretto.

Ogni artista ha colto i principali temi artistici di Tintoretto, l'unità spirituale tra le persone, la potenza dell'intervento divino, il virtuosismo nel cogliere lo spazio in movimento e il potenziale espressivo della luce.

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI
andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco.1952@gmail.com

A differenza di una mostra tradizionale, questo progetto è strutturato come una sorta di liturgia contemporanea in cui ogni azione è una nuova opera d'arte che avvolge l'intero spazio della chiesa. In aggiunta alle opere multimediali, la mostra ospiterà un dipinto di Emilio Vedova, a cui fanno eco le opere degli artisti contemporanei.

ORDINAZIONE DON MARCO ZANE



Sabato 22 giugno nella Basilica di San Marco sono stati ordinati quattro nuovi presbiteri per la Chiesa di Venezia: don Giovanni Carnio, don Gianpiero Giromella, don Riccardo Redigolo e don Marco Zane: quest'ultimo ha prestato il proprio ministero diaconale nell'ambito della nostra collaborazione pastorale Carmini- Gesuati- San Trovaso.

Il Patriarca all'inizio della celebrazione Eucaristica ha ricordato come il prete sia un dono di Dio che passa per Gesù Cristo alla nostra Chiesa di Venezia, infatti ciò avviene nella chiesa madre, la Basilica di San Marco; nell'omelia ha toccato vari aspetti del ministero presbiterale, sia spirituali sia organizzativi, sottolineando come oggi –in particolare- sia una scelta controcorrente, una scelta di libertà dal politicamente corretto.

Peraltro il ministro ordinato è un inviato e non un soggetto che opera in autonomia soggettiva, scevro da interessi personali e che dovrà sempre "vigilare su se stesso" per conformare la propria vita e la propria missione a Cristo stesso. Il sacramento dell'ordine non va mai sminuito e un rischio latente è dato dal mettere l'io a prendere il sopravvento sul sacerdozio ministeriale.

Il Patriarca ha poi richiamato il Vangelo di Matteo appena proclamato, richiamando il tema della Provvidenza di Dio, il quale vigila ed è accanto a tutti noi, anche perché il prete deve esser protetto dal venire fagocitato dalle cose da "fare". Alla fine, prima della benedizione, ha rivolto un breve discorso conclusivo ai quattro preti novelli, ricordando la gratitudine e l'affetto per i propri genitori, che non va messa da parte, sia perché è contenuta nel Decalogo (4°comandamento) sia perché è essenziale una vicinanza reciproca tra famiglia d'origine e ordinato.

Alla fine il Patriarca Francesco Moraglia era proprio felicissimo per questo dono alla Chiesa di Venezia.

Andrea Franco

LA CASA DI TAMBRE

Nel prossimo numero tutti gli sviluppi dell'iniziativa
